



Alessandro Rota Porta

Consulente del lavoro

IL COSTO DEL LAVORO

I recenti interventi legislativi

«Riforma del lavoro» (legge 92/2012)

- Aumento del peso contributivo, dal 01/01/2013, conseguente all'entrata in vigore dell'Aspi
- Abrogazione di alcune formule di assunzioni incentivate
- Introduzione di incentivi correlati alla ricollocazione di particolari categorie di soggetti «svantaggiati»

«Decreto lavoro» (dl 76/2013)

- Bonus per l'assunzione di giovani «svantaggiati»
- Ricollocazione agevolata dei percettori di trattamento Aspi

IL COSTO DEL LAVORO

Criticità

- Le misure introdotte non hanno carattere strutturale e – per alcune fattispecie – sono in stand-by
- I vincoli introdotti dalla legge 92 presentano stringenti condizioni di accesso

Le prospettive e le opportunità

- Ricorso al contratto di apprendistato professionalizzante «facilitato» (DI 76/2013) e alle opportunità del «patto generazionale» (laddove attivo)
- Adozione di tirocini di orientamenti professionale
- Utilizzo di agevolazioni «tradizionali»
- Possibile abbattimento del cuneo fiscale con la legge di stabilità 2014 (premi Inail e contributi minori)

LA PRODUTTIVITA' IN AZIENDA - Le possibili scelte strategiche

La contrattazione «su misura»

La normativa allo «stato grezzo» non offre soluzioni pronte ma vi sono importanti margini di manovra

- Legge 92/2012: possibilità di definire il campo di applicazione del lavoro a progetto
- DI 76/2013: maggiore flessibilità in materia di contratti a tempo determinato

Le strade

- I contratti decentrati (modello Expo 2015)
- La contrattazione di prossimità ex articolo 8 – DI 138/2011

LA PRODUTTIVITA' IN AZIENDA - Le possibili scelte strategiche

Il trattamento fiscale e contributivo dei salari incentivanti

Il quadro attuale (legge 92/2012 – legge 228/2012)

- Detassazione ancora a valenza sperimentale e regolata per la sola annualità 2013; in attesa delle nuove regole per il 2014
- Fondi per la decontribuzione 2013 legati a doppio filo al finanziamento della Cig in deroga

Il target

- Sviluppo di intese aziendali suscettibili di accedere ad entrambe le agevolazioni, attraverso percorsi allineati, nel rispetto delle diverse condizioni richieste

LA PRODUTTIVITA' IN AZIENDA - Le possibili scelte strategiche

Il Welfare aziendale

- Ricorso a sistemi aziendali in merito alla gestione della previdenza complementare
- Adozione di politiche sussidiarie rispetto alle provvidenze già introdotte dai Ccnl
- Disciplina, in sede di «secondo livello», della regolamentazione in materia di tutele

Il caso

- La fruizione dei congedi parentali «a ore» secondo il disposto della Legge 228/2012